

CITTÀ METROPOLITANA O ROMAGNA A Mordano e Castel San Pietro sono convinti che vincerebbe Bologna. Per Stefania Dazzani bisogna mettere in chiaro come saranno i due nuovi enti e il loro funzionamento

Il referendum non dispiace ai sindaci

Il continuo rincorrersi di notizie su un possibile referendum, per dare ai cittadini la possibilità di scegliere se entrare nella Città Metropolitana di Bologna e o nella Provincia unica di Romagna, sta già producendo i primi effetti. Nell'ultima settimana, sono almeno sei gli imolesi che si sono recati all'ufficio dell'Informacittadino per chiedere informazioni: due di loro hanno addirittura chiesto di poter già firmare per un ipotetico referendum. Sia chiaro: nella "spending review" di Monti il referendum per cambiare i confini provinciali non è previsto, ma ciò non toglie che il riordino istituzionale diventi occasione, per il territorio di Imola, di promuovere un referendum consultivo, previsto dallo Statuto comunale, per il quale basta raccogliere appena 2.500 firme. E se il referendum è stato invocato da più parti dalle opposizioni, a questa possibilità ora non chiude nemmeno il sindaco imolese Daniele Manca che, pur pendendo decisamente dalla parte di Bologna, potrebbe dopo le elezioni, e se sarà confermato sindaco, chiamare al voto i cittadini. Non è contrario alla consultazione popolare nemmeno il sindaco dozzese Antonio Borghi. "È giusto che si pronunci la popolazione - dice - e, se necessario, si può ricorrere anche al referendum, purché si basi su proposte di assetto istitu-



Sindaci del Circondario imolese assieme al prefetto

zionale concrete, che per adesso non ci sono". Della stessa idea il primo cittadino borghigiano Stefania Dazzani, che ritiene però che "la questione sia ancora molto confusa sia su cosa sarà davvero la Città Metropolitana

zione su come funzionerà la Provincia Romagna". E anche nei piccoli territori di Vallata, romagnoli per tradizione, non è escluso il ricorso a un referendum consultivo. "Non ci sono ancora elementi per far pendere il piatto

della bilancia da un lato o dall'altro - precisa la Dazzani -. Sicuramente i piccoli territori devono ragionare in termini di adesione a realtà più vaste, ma ancora non si sa quale sarà il nostro ruolo in un ipotetico ente di secondo grado". Vanna Verzelli, sindaco di Fontanelice, è convinta che "sia necessario lavorare sui temi dell'autonomia del Circondario e della concretezza delle proposte". Roberto Poli è spostato decisamente a favore di un percorso verso l'area bolognese,

Anche Daniele Manca prevede la consultazione

ma "gli amministratori dovranno avere l'intelligenza e la capacità di qualificare ulteriormente il processo di autonomia del Circondario" così come Stefano Golini di Mordano, il quale ritiene scontato l'esito di un referendum che, a suo dire, andrebbe a favore di Bologna. Castel San Pietro, per tradizione, è sente emiliano e non ha dubbi sull'ingresso nella città metropolitana. Il sindaco Sara Brunori è convinta che, alla discussione sul progetto definitivo di riordino, il Circondario sarà avvantaggiato "perché già portatore di un'esperienza interessante, relativa alle gestioni associate".

Bri.mi.

MOSTRA SCAMBIO

Crame Autodromo preso d'assalto dagli appassionati

I conti si potranno fare per bene domani, ma intanto si può tranquillamente affermare che "Imola mostra scambio" si sta rivelando un successo. Giunto oggi all'ultima giornata della 36esima edizione, il più importante e tradizionale appuntamento per tutti gli appassionati per lo scambio di auto, moto, bici, accessori e ricambi d'epoca, che si svolge nella prestigiosa cornice dell'Autodromo internazionale "Enzo e Dino Ferrari" sotto la perfetta organizzazione del Club romagnolo auto e moto d'epoca (Crame) riuscirà a mantenere le promesse di totalizzare nel week end oltre 40mila visitatori. Una dimostrazione la si è avuta già nella mattinata di ieri, quando lungo i 5 chilometri e più della pista, la folla di appassionati lasciava pochi centimetri quadrati liberi. Soddisfazione fra i circa duemila espositori, che sembrano fare i conti con la crisi un po' meno di altre categorie. E anche oggi dalle 7 alle 18 si osserva, si scambia e si compra. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro.



Pienone I veicoli d'epoca hanno sempre fascino (foto Sanna)

SICUREZZA STRADALE

Incidenti Sono diminuiti del 12% in un anno

Nel 2011, rispetto al 2010, gli incidenti stradali nel Comune di Imola sono diminuiti del 12%: da 378 a 334; il numero dei feriti si è ridotto da 297 a 250, mentre quello dei morti è passato da 2 a 5. Negli stessi anni, i ciclisti coinvolti in sinistri sono passati da 62 a 45 (- 27%) e il numero dei pedoni è cresciuto da 11 a 15. Servono più attenzione e impegno per aumentare sicurezza e vivibilità. Da anni Imola è impegnata per migliorare la sicurezza stradale e favorire la mobilità sostenibile dei cittadini. I progetti e le iniziative portati avanti dal Comune e dalla Polizia municipale assieme a scuole, famiglie e associazioni di volontariato stanno facendo crescere la sensibilità e l'attenzione verso un più corretto uso degli spazi urbani. Sono questi i temi affrontati ieri al Centro commerciale Leonardo, nel corso dell'iniziativa promossa da Fondazione Unipolis e Unipol, con il progetto Sicurstrada, e patrocinata dal Comune, dedicata a "Sicurezza stradale e mobilità sostenibile ad Imola". "Crediamo molto nelle politiche di mobilità sostenibile - ha detto il sindaco Daniele Manca - nel nostro Comune abbiamo realizzato 66 chilometri di piste ciclabili, e altre 25 sono in progetto. Per ridurre il numero di incidenti occorre innanzitutto la prevenzione: è importante educare i cittadini alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole fin da bambini. Abbiamo attivato numerosi progetti che vanno in questa direzione, basti pensare al Pedibus, che contribuisce alla creazione di una città più vivibile e a misura di pedoni e ciclisti". "Gli incidenti stradali nel nostro Paese sono diminuiti del 46% nell'ultimo decennio, ma non basta - ha ricordato Giordano Biserni, presidente dell'Associazione sostenitori e amici della Polizia stradale (Asaps) -. Il 75% degli incidenti avviene nelle aree urbane e a pagare il prezzo più alto sono gli utenti deboli della strada. Da questo punto di vista, Imola è una città virtuosa". "Parlare di sicurezza stradale e mobilità sostenibile è indispensabile - ha sottolineato Sergio Prati, presidente Legacoop Imola e Asiscoop Imola - ed è per questo motivo che abbiamo deciso di far rientrare questa iniziativa all'interno di 'Tempo di cooperazione 7 settimane per 7 principi', il festival della cooperazione realizzato dal coordinamento delle Cooperative imolesi."



Giordano Biserni (Asaps)

INAUGURAZIONE Rifare la pavimentazione nel tratto storico è costato 220mila euro

Una passeggiata con brindisi e senza taglio del nastro per la nuova via Appia

È stata inaugurata ieri mattina, con un brindisi, la nuova pavimentazione del tratto di via Appia da via Cavour a via San Pier Grisologo. Sono intervenuti, fra gli altri, il sindaco Daniele Manca, il presidente di Area Blu, Rino Tossani, il deputato imolese del Pd Massimo Marchignoli, il presidente di Con.Ami, Daniele Montroni, gli assessori alle opere pubbliche, Raffaella Salieri, al centro storico e attività produttive, Monica Campagnoli, alla cultura e turismo, Valter Galavotti, alla polizia municipale, Luciano Mazzini, il presidente del Forum Centro Luigi Xella, i rappresentanti di Ascom, Confesercenti, Cna, Confartigianato, assieme a consiglieri comunali e tanta gente. Si è trattato di una cerimonia informale, senza taglio del nastro e discorsi ufficiali,



Le autorità all'inaugurazione (foto Sanna)

ma come occasione per una passeggiata lungo la via. Iniziati il 23 luglio scorso, con termine previsto per il 21 settembre, i lavori di restauro urbano e riqualificazione architet-

tonica del tratto di via Appia tra via Cavour e via San Pier Grisologo sono terminati con una settimana di anticipo. Rispetto ai tempi strettissimi previsti inizialmente, è stato possibile recuperare un'ulteriore settimana grazie alla collaborazione dei commercianti e all'impegno della ditta che ha eseguito i lavori. L'intervento è stato progettato dall'architetto Michele Pasotti, del Comune di Imola, mentre Area Blu ha appaltato le opere, eseguito la direzione lavori e finanziato con circa 220mila euro l'intervento, eseguito dalla ditta Zambelli. "Anche in questo intervento di riqualificazione del centro storico, come in quelli realizzati in precedenza, abbiamo investito parte delle risorse derivanti dai proventi della sosta a pagamento, gestita da Area Blu" sottolinea Rino Tossani.

Percorso di cittadinanza attiva e consapevole: la Biblioteca comunale propone iniziative sull'educazione alla legalità

ALLA LUCE DELLE REGOLE Il progetto si prefigge come obiettivo di concorrere a diffondere una cultura del diritto nel territorio coinvolgendo in particolare i più giovani in collaborazione con la Consulta dei ragazzi

La Biblioteca comunale proporrà alla città, a partire da ottobre e per tutto il periodo invernale, un articolato calendario di iniziative vertenti sull'educazione alla cittadinanza ed alla legalità dal titolo "Alla luce delle regole: un percorso di cittadinanza attiva e consapevole". Il progetto, elaborato da vari soggetti pubblici e coordinato dalla Biblioteca, si prefigge come obiettivo di concorrere a diffondere una cultura del diritto nel territorio, coinvolgendo in particolare i più

giovani. In "Alla luce delle regole" confluiscono diversi percorsi e progettualità, dalla promozione alla lettura delle biblioteche del territorio alle esperienze avviate dalla Consulta dei ragazzi sull'educazione alla cittadinanza e alla legalità e agli strumenti multimediali predisposti dagli organi regionali (in particolare il sistema "Lucilla", un web-doc concepito per avvicinare i cittadini al linguaggio delle istituzioni e della democrazia), e si svolge in collaborazione con le Bi-

blioteche del Circondario Imolese, l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, il servizio Diritto allo Studio del Comune di Imola e la Consulta delle ragazze e dei ragazzi della Città di Imola, il Cisst e l'Associazione avvocati di Imola. Le attività e gli eventi in programma sono "Atelier del filosofo: lex legis", corso di formazione per insegnanti, laboratorio il "gioco delle tasse", le proposte della Consulta dei ragazzi, i diritti dell'infanzia. Inoltre, dal 10 no-

vembre fino a febbraio, a Casa Piani, la sezione ragazzi della Biblioteca comunale, sarà possibile visitare la mostra "Parole libere tutti". Si tratta di un'esposizione, ideata dagli artisti Carlo Nannetti e Francesca Crisafulli e curata da Ketty Parente, esperta di filosofia e di letteratura per ragazzi, che prendendo spunto da oggetti d'autore (installazioni, sculture e grafiche) presenta, in forma di abbecedario, parole-chiave riconducibili ai concetti di "regola" e "legalità".